



ISTITUTO COMPRENSIVO "STADIO - BORGO MILANO"

Via Scarabello, 18 – 37138 Verona - Tel 045 8186041

Email: VRIC878008@istruzione.it P E C : vrlic878008@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 93184920234 Cod. Scuola VRIC878008 Cod. Tesoro: 318029

Sito Web : www.icstadioborgomilano.edu.it – Codice Univoco Ufficio **UFPR29**



PIANO OFFERTA FORMATIVA Triennio 2022/2025

***LA SCUOLA È LA NOSTRA
GRANDE PALESTRA DI VITA
PER COSTRUIRE IL FUTURO "INSIEME"***

Il Collegio Docenti nella seduta del 29/11/2022 con delibera n°17 ha approvato l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per la parte di competenza, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n° 0013957/U del 20/10/2022.

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2022 con delibera n°27 ha approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto STADIO - BORGO MILANO.

Anno scolastico di predisposizione

2022/2023

Periodo di riferimento: 2022/2023- 2023/2024- 2024/2025

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1 Incontro tra culture diverse	pag. 4
	1.2 Le nostre scuole	pag. 5

2. LE SCELTE STRATEGICHE	2.1 Aspetti generali	pag. 13
	2.2 Le priorità definite	pag. 13
	2.3 Priorità e traguardi desunti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)	pag. 14
	2.4 Piano di Miglioramento (PdM)	pag. 15
	2.5 Principali elementi di Innovazione	pag. 16
	2.6 Approfondimenti per l'Innovazione	pag. 16

3. L'OFFERTA FORMATIVA	3.1 Traguardi attesi in uscita	pag. 18
	3.2 Tempi Scuola, Quadri orari e Insegnamenti e mensa	pag. 21
	3.3 Curricolo verticale di Istituto	pag. 25
	3.4 Piano SCUOLA 4.0 (PNRR)	pag. 26
	3.5 Il Curricolo verticale delle Competenze Digitali	pag. 26
	3.6 Piano RiGenerazione Scuola	pag. 26
	3.7 Area Progettuale	pag. 26
	3.8 Utilizzo della quota di autonomia	pag. 30
	3.9 Valutazione degli apprendimenti	pag. 31

4. ORGANIZZAZIONE	4.1 Figure e funzioni organizzative	pag. 33
	4.2 Reti e Collaborazioni esterne	pag. 35
	4.3 Organizzazione Uffici Amministrativi	pag. 37

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

I quartieri Stadio e Borgo Milano sono inseriti in un contesto limitrofo al centro città e sono facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi di trasporto; nel corso degli anni, l'area ha subito importanti trasformazioni urbanistiche e si è notevolmente ampliata.

Il territorio, infatti, risulta ora ben collegato ai principali servizi quali:

- uffici comunali;
- strutture sanitarie e sociali (ambulatori medici e pediatrici, presidio di guardia medica, consultori, Distretto Ulss, servizi sociali);
- aree verdi ubicate nelle vicinanze delle diverse sedi scolastiche in entrambi i quartieri;
- centri culturali e ricreativi (biblioteche di quartiere, oratori, doposcuola);
- strutture private, comunali e pubbliche (asili nido, scuole dell'infanzia comunali e private);
- attività commerciali (piccole e medie, negozi, supermercati);
- strutture sportive (palestre, campi da tennis, golf, calcio, rugby, Stadio Comunale e Palazzetto dello Sport);
- stazione dei treni;
- fermate dell'autobus.

1.1 Incontro tra culture diverse

A seguito dello sviluppo urbanistico, il quartiere si è caratterizzato sempre di più come familiare e multietnico ed è diventato centro propulsore di cultura e scambio tra le diverse etnie presenti, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

La scuola è frequentata da alunni italiani e di diversa nazionalità. Il livello socio-economico del quartiere è complessivamente buono.

Il tratto multiculturale ha offerto, e offre, molteplici possibilità di arricchimento, sia per la vita del quartiere sia per quella dell'Istituto. Nel corso degli anni, sono stati attuati numerosi progetti volti a favorire e rafforzare l'incontro tra le diverse culture; a tal fine, la scuola si avvantaggia della Funzione Strumentale dell'Intercultura e della preziosa collaborazione di associazioni che supportano le scuole per l'insegnamento della lingua italiana, come il Cestim e Tante Tinte. Esse intervengono con esperti formati e propongono laboratori di lingua italiana a più livelli, dalla prima alfabetizzazione, alla lingua dello studio e di rafforzamento delle competenze linguistiche già acquisite. I laboratori sono organizzati sia in orario scolastico che extra-scolastico; alcuni sono attivi anche durante la pausa estiva, in particolare nel mese di luglio e vi accedono gli alunni stranieri dell'Istituto che, a diversi livelli, vogliono consolidare ed ampliare le loro competenze in lingua italiana.

Da un punto di vista formativo, il processo di accoglienza degli alunni provenienti da altre culture produce una ricaduta positiva sulla comunità scolastica, favorendo la maturazione di competenze sociali e civiche, basate sul rispetto dell'altro come valore fondamentale e imprescindibile per l'uomo. Particolarmente preziosi sono i centri pomeridiani presenti nei quartieri Stadio e Borgo Milano che offrono un concreto appoggio alle famiglie; questi centri e associazioni accolgono i ragazzi per alcuni pomeriggi alla settimana, aiutandoli nello svolgimento dei compiti. In alcuni casi, gli educatori e i responsabili collaborano con il team dei docenti per favorire un percorso di crescita sereno e

costruttivo dei ragazzi o dei bambini presi in carico.

Tutta la comunità scolastica del nostro Istituto (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA e genitori) si impegna a svolgere il suo compito educativo e formativo, attraverso un rapporto sinergico, esplicitato nel Patto di corresponsabilità condiviso con la famiglia. Il successo formativo dello studente si attua anche sulla pratica delle esperienze vissute all'interno della comunità scolastica quali la libertà di espressione, il rispetto reciproco, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

In concordanza con quanto sopra enunciato, la scuola si avvantaggia di scambi culturali con gli Enti locali, l'Ufficio Scolastico Provinciale e con altre scuole, di pari grado o superiore, per consentire agli alunni un'esperienza scolastica in sintonia con il contesto sociale. L'Istituto sviluppa progetti afferenti alla Funzione strumentale dell'Orientamento specificamente studiati per gli alunni affinché possano compiere, in modo libero, consapevole e responsabile la scelta della scuola secondaria di secondo grado più adatta.

La Funzione strumentale Continuità e Orientamento, inoltre, cerca di assicurare, attraverso opportuni percorsi e progetti, una stessa linea educativa e formativa nel percorso scolastico degli alunni accolti nel nostro Istituto dai 3 ai 14 anni. Allo stesso tempo, il nostro Istituto è aperto alle proposte del Comune, dell'USP e recepisce opportunità provenienti dal territorio. Ogni iniziativa è condivisa con le famiglie attraverso il Consiglio d'Istituto.

1.2 Le nostre Scuole

L'Istituto Comprensivo Stadio- Borgo Milano si articola su sette plessi:

- due scuole dell'infanzia: Giovanni Pascoli e Jacopo Sansovino;
- tre scuole primarie: Antonio Vivaldi, Monsignor Chiot e Giovanni Uberti;
- due sedi distinte della scuola secondaria di primo grado: Aldo Fedeli e Antonio Pacinotti.

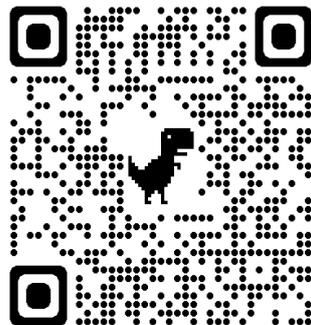


SCUOLA DELL'INFANZIA
GIOVANNI PASCOLI

CODICE MECCANOGRAFICO: VRAA878015
VIA PIRANDELLO, 20, 37138, VERONA
Tel/fax 045-565655

(cliccare sul link per maggiori informazioni)

<https://icstadioborgomilano.edu.it/infanzia-g-pascoli>





SCUOLA DELL'INFANZIA
JACOPO SANSOVINO

CODICE MECCANOGRAFICO: VRAA878026
VIA CAMUZZONI, 47, 37138 VERONA
Tel/fax 045-566302

(cliccare sul link per maggiori informazioni)

<https://icstadioborgomilano.edu.it/scuola-dell-infanzia-i-sansovino>

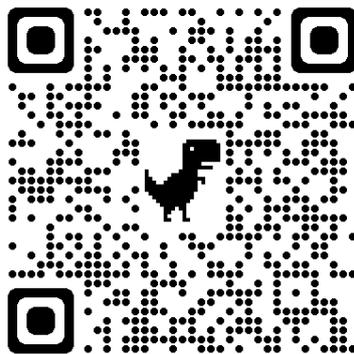


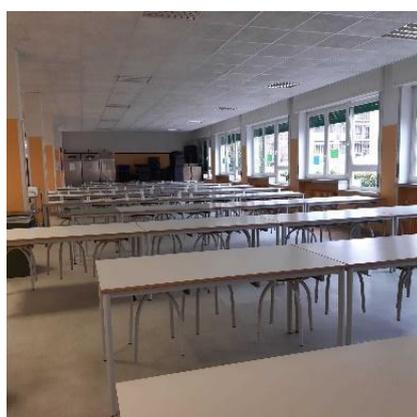


**SCUOLA PRIMARIA
ANTONIO VIVALDI**

CODICE MECCANOGRAFICO: VREE87801A
VIA POLICARPO SCARABELLO, 18. 37138 VERONA
Tel/fax 045-8186041

(cliccare sul link per maggiori informazioni)
<https://icstadioborgomilano.edu.it/primaria-a-vivaldi>



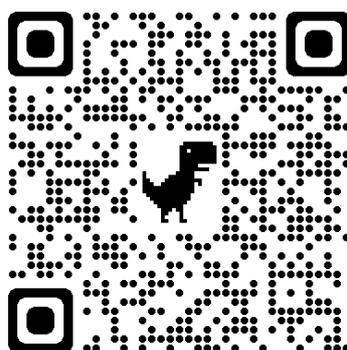


SCUOLA PRIMARIA
MONSIGNOR CHIOT

CODICE MECCANOGRAFICO: VREE87802B
ARNOLFO DI CAMBIO, 17, 37138 VERONA
Tel/fax 045-567915

(cliccare sul link per maggiori informazioni)

<https://icstadioborgomilano.edu.it/scuola-primaria-mons-chiot>

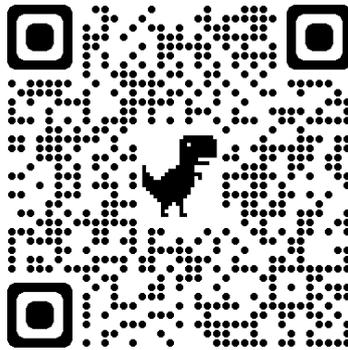




**SCUOLA PRIMARIA
GIOVANNI UBERTI**

CODICE MECCANOGRAFICO: VREE87803C
PIAZZA MARINAI D'ITALIA, 1, 37138 VERONA
Tel/fax 045-562085

(cliccare qui per maggiori informazioni)
<https://icstadioborgomilano.edu.it/primaria-g-uberti>



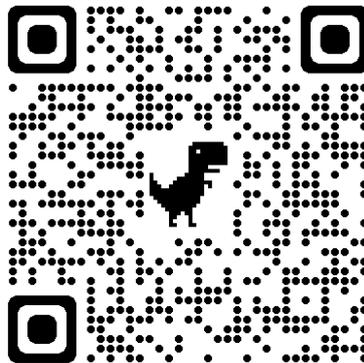


SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ALDO FEDELI

CODICE MECCANOGRAFICO VRMM878019
VIA ABRUZZO, 26, 37138 VERONA
Tel/fax 045562037

(cliccare sul link per maggiori informazioni)

<https://icstadioborgomilano.edu.it/scuola-secondaria-di-i-grado-a-fedeli>



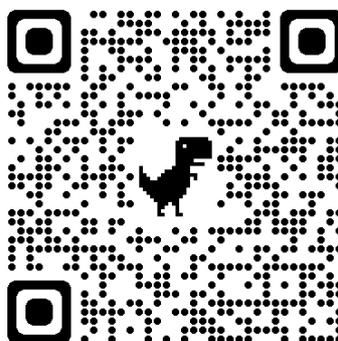


SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANTONIO PACINOTTI

CODICE MECCANOGRAFICO: VRMM878019
VIA FATTORI, 13, 37138 VERONA
Tel/fax 045573934

(cliccare sul link per maggiori informazioni)

<https://icstadioborgomilano.edu.it/scuola-secondaria-di-i-grado-a-pacinotti>



2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Aspetti generali

I principi fondamentali dell'Istituto promuovono **lo sviluppo umano**, attraverso l'**educazione alla cittadinanza attiva**, una **comunicazione trasparente e di qualità** che favorisce le relazioni interpersonali e la collaborazione, **il pensiero critico e la capacità di affrontare e risolvere problemi** della vita quotidiana, al fine di favorire il raggiungimento dell'autonomia personale e sociale di ogni singolo studente. Il nostro Istituto intende proporsi come "polo culturale" all'interno della comunità territoriale, basato sullo sviluppo delle competenze europee, di attività e di progetti che riguardano la realtà locale e cittadina basati sui principi dell'interculturalità, dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze, attraverso:

1. la realizzazione di un percorso coerente e graduale, in linea con i principi educativi e didattici nei tre ordini di scuola dell'Istituto;
2. l'attenzione alle curiosità degli studenti, al potenziamento degli interessi personali, all'acquisizione di un metodo di lavoro organico e alla vita di relazione con i pari;
3. la creazione di ambienti di apprendimento innovativi capaci di far emergere e coltivare i talenti e le inclinazioni degli allievi;
4. il contrasto all'abbandono scolastico.

2.2 Le priorità definite

Nel processo di pianificazione del triennio 2022-25, è centrale l'impegno del Ministero dell'Istruzione per dare piena ed efficace attuazione ai progetti di riforma e di investimento del [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\) - missione 4.0 "Istruzione e ricerca"](#). Di seguito, gli ambiti e gli obiettivi di intervento.

1. Garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti:

- contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali;
- inclusione scolastica;
- riorganizzazione del sistema scolastico.

2. Potenziare l'Offerta Formativa nelle scuole di ogni ordine e grado:

- STEM, competenze digitali e multilinguismo;
- educazione alla sostenibilità;
- orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- estensione del tempo pieno e mense.

3. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale:

- innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali;
- digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici.

4. Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico:

- formazione iniziale;
- nuovo modello di reclutamento;
- formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale.

5. Investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa:

- potenziamento del patrimonio edilizio esistente;
- potenziamento delle infrastrutture scolastiche per lo sport.

6. Autonomia scolastica e valorizzazione del Sistema Nazionale di Valutazione:

- rilancio dell'autonomia scolastica;
- Sistema Nazionale della Valutazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto, elaborato ai sensi della [Legge n. 107/2015](#), tiene conto di quanto è stato espresso soprattutto:

- nell'Atto di Indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione;
- nella [Circolare Ministeriale prot. 23940 del 19 settembre 2022 Sistema Nazionale di Valutazione \(SNV\)](#) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);
- nel Quadro Europeo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente ([Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 dell'Unione Europea](#));
- negli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile;
- nelle priorità desunte dal RAV; nelle azioni declinate del Piano di Miglioramento d'Istituto e anche negli indirizzi per le attività dell'Istituto e nelle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con l'[Atto di Indirizzo del 20 ottobre 2022](#).

Il PTOF esplicita dunque la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto facendo proprie l'esperienza e il patrimonio culturale maturati nel corso degli anni, in una prospettiva di autonomia. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale: "Progettare per competenze".

2.3 PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

✓ Risultati Scolastici

Priorità

Implementare i laboratori di prima alfabetizzazione linguistica e le attività di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà. Potenziare le attività per lo studio assistito.

Traguardi

Accrescere le competenze degli alunni attraverso percorsi di apprendimento individualizzato.

✓ Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria nelle prove di matematica. Innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti della scuola secondaria, nelle prove di italiano e matematica.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nella fascia bassa delle rilevazioni nazionali e potenziare il percorso per competenze per tutti gli studenti.

✓ Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza e costituzione degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Migliorare la competenza alfabetico funzionale. Potenziare le competenze “Matematica, scienze, tecnologia, ingegneria” e “Digitale” soprattutto nella scuola primaria.

Traguardi

Promuovere una maggiore consapevolezza del proprio agire al fine di perseguire un comportamento sociale adeguato e responsabile. Potenziare il percorso didattico per competenze in un’ottica di accrescimento dell’apprendimento significativo, anche trasformando l’aula in ambiente di apprendimento.

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

➤ **AREE DI PROCESSO E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- a) Elaborare prove iniziali, intermedie e finali comuni nelle diverse annualità
- b) Consolidare il lavoro per Dipartimenti orizzontali, trasversali e verticali, per condividere modalità valutative e predisporre traguardi comuni delle competenze chiave europee
- c) Utilizzare rubriche comuni di valutazione che consentano una rilevazione reale dell’acquisizione dei livelli di competenza raggiunta
- d) Attuare progetti orientati all’Educazione Civica, alla cittadinanza attiva, al digitale, al recupero degli apprendimenti
- e) Valorizzare le eccellenze presenti nei diversi ordini di scuole
- f) Garantire il proseguimento dei corsi extracurricolari di strumento musicale

2. Inclusione

- a) Coinvolgere attivamente nelle attività di inclusione i diversi soggetti: docenti, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e il gruppo dei pari, pianificando attività didattiche

3. Intercultura

- a) Continuare a promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale, con particolare attenzione al perfezionamento del protocollo di accoglienza

4. Continuità e orientamento

- a) Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
- b) Aderire al piano di Riforma del sistema di Orientamento, allo scopo di favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini finalizzata all'orientamento consapevole del percorso di studi
- c) Monitorare costantemente i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa d'istituto
- d) Prevenire fenomeni di abbandono scolastico

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- a) rafforzare l'alleanza educativa con le Famiglie
- b) potenziare le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- a) Gestire in modo adeguato i conflitti con gli studenti, continuando a organizzare sportelli di ascolto
- b) Incrementare il Piano di formazione rivolto al personale scolastico

2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto è impegnato in un'attività di verticalizzazione del curriculum disciplinare, finalizzato al miglioramento dei risultati in uscita e del miglioramento degli esiti delle prove INVALSI. Sono state prodotte prove comuni per le classi della scuola primaria e secondaria, con rispettive tabulazioni. Inoltre l'Istituto ha avviato una maggior sistematizzazione della valutazione delle competenze europee con la costruzione, condivisa tra ordini di scuole, di rubriche valutative delle competenze europee. In particolare continueranno ad essere monitorati gli esiti delle competenze che rappresentano una priorità per l'Istituto: competenze alfabetico funzionali, matematico scientifiche, personali e sociali di imparare ad imparare e di cittadinanza, di imprenditorialità.

2.6 APPROFONDIMENTI PER L'INNOVAZIONE

Ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola', facendo riferimento ai percorsi di innovazione promossi dal movimento di Avanguardie Educative.

Questo movimento, frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22 scuole fondatrici, ha individuato sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, riassunti nei seguenti punti:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- riorganizzare il tempo del fare scuola;

- riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
- investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ...);
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

[Link al sito](#)

È importante favorire strumenti a sostegno del personale e di altri portatori di interesse, quali i corsi di formazione online, gli strumenti di autovalutazione, quali il Digital Competence Framework (quadro di riferimento delle competenze digitali), le reti, tra cui eTwinning.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

✓ Scuole dell'Infanzia

PLESSI	CODICE SCUOLA
G. PASCOLI	VRAA878015
J. SANSOVINO	VRAA878026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

✓ Scuole Primaria

PLESSI	CODICE SCUOLA
A. VIVALDI	VREE87801A
MONSIGNOR CHIOT	VREE87802B
G. UBERTI	VREE87803C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

✓ **Scuole Secondaria di I grado**

PLESSI

CODICE SCUOLA

A. FEDELI - A. PACINOTTI

VRMM878019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2 TEMPI SCUOLA, QUADRI ORARI, INSEGNAMENTI E MENSA

✓ Scuola dell'Infanzia

Plesso	Tempi	Orari
G. PASCOLI	40 Ore Settimanali	Dal lunedì al venerdì: ✓ Dalle ore 8:00 alle ore 16:00 (orario completo) ✓ Alle ore 13:00 (uscita intermedia su richiesta specifica e scritta dei genitori)
J. SANSOVINO	40 Ore Settimanali	

Scansione oraria delle attività

08:00 - 08:05	Accoglienza
08:10 - 10:30	Didattica di routine in sezione
10:30 - 11:45	Laboratori di intersezione
11:45 - 12:00	Preparazione al pranzo
12:00 - 13:00	Pranzo
13:00 - 14:00	Gioco libero organizzato per centri di interesse
14:00 - 15:00	Laboratori di intersezione e/o rilassamento per i bambini di tre anni o per chi ne ha necessità
15.00 - 15.45	Merenda e gioco libero in sezione
15.45 - 16:00	Uscita

Nelle scuole dell'Infanzia è possibile l'attivazione del servizio di pre-scuola, a pagamento, dalle ore 7:45 alle ore 8:00 (attivabile con un numero minimo di richieste).

✓ Scuola Primaria

Plesso	Tempi	Orari
A. VIVALDI	40 Ore Settimanali	Classi a tempo pieno - 40 Ore Settimanali Dal lunedì al venerdì ✓ dalle ore 8.10 alle ore 16.10 (con mensa) Classi a tempo modulare - 28 Ore Settimanali Lunedì / Mercoledì / Giovedì / Venerdì ✓ dalle ore 8:10 alle ore 13:10 (senza mensa) Martedì ✓ dalle ore 8:10 alle ore 16:10 (con mensa)
M. CHIOT	28 Ore Settimanali 40 Ore Settimanali	
G. UBERTI	28 Ore Settimanali 40 Ore Settimanali	

Suddivisione oraria discipline tempo pieno comprensive di 5 ore per la mensa

CLASSE	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	ARTE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	IRC/AA	INGLESE	MENSE	ORE TOTALI
I	10	9	2	2	2	2	2	2	2	2	5	40
II	10	9	2	2	2	2	2	2	2	2	5	40
III	10	9	2	2	2	2	1	2	2	3	5	40
IV	10	9	2	2	2	2	1	2	2	3	5	40
V	10	9	2	2	2	2	1	2	2	3	5	40

Suddivisione oraria discipline tempo modulare comprensive di 1 ora per la mensa

CLASSE	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	ARTE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	IRC/AA	INGLESE	MENSE	ORE TOTALI
I	9	7	1	1	1	1	1	2	2	2	1	28
II	9	7	1	1	1	1	1	2	2	2	1	28
III	9	7	1	1	1	1	1	1	2	3	1	28
IV	9	7	1	1	1	1	1	1	2	3	1	28
V	9	7	1	1	1	1	1	1	2	3	1	28

Le classi della scuola Primaria M. Chiot, Uberti, Vivaldi sono organizzate secondo la seguente scansione oraria

08:10	Entrata
08:10 - 10:10	Attività didattiche
10:10 - 10:25	Intervallo
10:25 - 12:10	Attività didattiche 1°turno
10:25 - 13:10	Attività didattiche 2°turno
Tempo pieno e tempo modulare nel giorno/ giorni di permanenza pomeridiana	
12:10 - 13:10	Mensa ed intervallo 1°turno
13:10 - 14:10	Mensa ed intervallo 2°turno
13:10 - 16:10	Attività didattiche 1°turno
14:10 - 16:10	Attività didattiche 2°turno

✓ Scuola Secondaria di I grado

Plesso	Tempi	Orari
A. PACINOTTI	30 Ore Settimanali	Settimana corta (dal lunedì al venerdì): ✓ dalle ore 8.00 alle ore 14.00 sono previsti due intervalli
	36 Ore Settimanali	Settimana corta (dal lunedì al venerdì): Lunedì ✓ dalle ore 8.00 alle ore 16.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ✓ dalle ore 8.00 alle ore 15.00 è previsto un intervallo a metà mattina con mensa
A.FEDELI	30 Ore Settimanali	Settimana corta (dal lunedì al venerdì): ✓ dalle ore 8.00 alle ore 14.00 sono previsti due intervalli

Per le classi funzionanti a 36 ore il servizio refezione:

- si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle ore 14.00;
- la vigilanza è effettuata da parte dei docenti della scuola.

Distribuzione oraria settimanale per discipline di 30 ore "A. Fedeli" E "A. Pacinotti"

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1
	30

Distribuzione oraria settimanale per discipline di 36 ore "A. Pacinotti"

Presso la scuola "A. Pacinotti" è attiva una sezione a potenziamento linguistico che prevede il solo insegnamento della lingua straniera inglese per n. 5 ore settimanali.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	5
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1
Mensa	5
Approfondimento di Italiano o Matematica	1
	36

✓ Servizio "MENSA"

Il momento della mensa rappresenta un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. L'ora di Refezione è un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Comprendendo ciò è facile capire il momento della mensa è sempre e comunque tempo scuola. Sulla base della Sentenza n. 20504 della Corte di Cassazione del 30/07/2019 con la quale i giudici hanno sostenuto che i genitori degli alunni non possono richiedere che gli istituti scolastici si organizzino diversamente al fine di permettere ad un singolo alunno di mangiare alimenti diversi da quelli che la refezione scolastica mette a disposizione e della [Nota MIUR nota n. 2270](#) tramite la quale si invitano le scuole a presentare tale servizio alle famiglie e quindi introdurlo nel PTOF, non è consentito di portarsi cibo da casa. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il servizio di mensa potrà essere previsto nel caso di attivazione del Progetto di doposcuola, previa richiesta da parte della Scuola, all' Ufficio Controllo Refezione Scolastica.

3.3 IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La scuola è "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta

alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, con i principi generali dell'ordinamento italiano e dello Statuto delle studentesse e degli studenti" ([DPR n.249/1998](#)).

L'Istituto Comprensivo Stadio-Borgo Milano ha costruito la propria identità partendo dall'analisi dei bisogni espressi dal territorio e dalla consapevolezza che le trasformazioni in atto a livello europeo e mondiale nell'ambito culturale, scientifico e sociale esigono una scuola capace di rispondere in modo versatile alle sfide di una realtà in rapida evoluzione. Nell'interpretare il mandato istituzionale, il nostro Istituto indirizza le risorse e le azioni per educare ogni studente all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile (Mission), nella prospettiva che ogni studente possa imparare ad accrescere le proprie potenzialità per tutto l'arco della loro vita (Vision).

Il Curricolo è una sorta di carta d'identità culturale dell'Istituto, una dichiarazione di quanto la scuola propone dal punto di vista delle conoscenze, abilità e competenze da sviluppare. Gli insegnanti del nostro Istituto hanno definito il Curricolo in verticale che risponde prioritariamente alla Raccomandazione europea di sviluppare competenze trasversali a tutti gli ordini scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria), utili alla costruzione della cittadinanza attiva, coerentemente con la mission dell'Istituto e alla formazione del profilo dello studente, come richiesto dal Ministero dell'Istruzione nelle [Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012](#) e nelle [Nuove Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018](#), relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo uno sviluppo graduale e continuativo. Il nostro Istituto elabora percorsi che sviluppano le competenze europee mediante lo studio e lo sviluppo di traguardi disciplinari concordati tra docenti dei vari ordini di scuola, stabiliti e condivisi per fasce di età. In questo modo, l'apprendimento delle varie discipline inizia alla scuola dell'Infanzia con i campi di esperienza e prosegue in maniera più approfondita negli anni successivi attraverso lo studio delle discipline. Tutti i docenti in sede di dipartimenti progettano unità di apprendimento (UDA) che tengano conto delle condizioni di contesto, della composizione della classe, con riferimento ai PDP (piani didattici personalizzati per alunni BES/DSA), ai PEI (Piani educativi individualizzati alunni con disabilità), e ai PEP (Piani educativi personalizzati per alunni non italofoeni) che rispondano ai bisogni della classe.

Le UDA utilizzano compiti di realtà e si costituiscono come un insieme di attività unite da una tematica comune che si svolgono in un limitato periodo di tempo dell'anno scolastico e che prevedono una valutazione. Il nostro Istituto, come tutte le istituzioni scolastiche è tenuto, inoltre, a valutare e certificare il livello raggiunto delle competenze in due momenti chiave della formazione dello studente: in quinta classe della Scuola Primaria e in terza classe della Scuola Secondaria di primo grado.

[Link al sito, Curricoli](#)

3.4 PIANO SCUOLA 4.0 (PNRR)

L'investimento 3.2 "[Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori](#)" ha previsto un finanziamento per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate.

3.5 IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il nostro Istituto è sempre orientato all'innovazione, le attività didattiche-educative si sviluppano in ambienti fisici con l'uso di strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri ecc.. ma anche in ambienti virtuali più recenti come LIM, monitor interattivi, computer, tablet, strumenti digitali per le STEM (Bee-bot; Lego education- PNRR FUTURA- NextGeneration EU) motori di ricerca, piattaforma didattica condivisa, registro elettronico, strumenti cloud che facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi. Tutti i docenti riconoscono il ruolo degli strumenti digitali e favoriscono l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione.

[Link al sito, Curricoli](#)

3.6 PIANO RiGenerazione SCUOLA

Con [l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Ministero dell'Istruzione](#) adotta il Piano RiGenerazione Scuola, con la finalità di contribuire, attraverso la scuola, a informare e formare consumatori responsabili. Il piano mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Il Piano RiGenerazione Scuola, è parte dell'offerta formativa e verrà realizzata con attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale già presenti nel curriculum di istituto e con nuove progettualità.

3.7 AREA PROGETTUALE

✓ INCLUSIONE

Il nostro Istituto offre una vasta proposta di attività per sviluppare la cultura dell'inclusione ed è attiva un'area in cui opera una commissione coordinata dalla FS che si dedica alla disabilità, ad altre situazioni BES, al disagio e supporta il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). La progettazione si orienta: - sulla costruzione di relazioni socio-affettive positive, attraverso l'attenzione ai bisogni, l'accettazione e la valorizzazione delle diversità; - sull'utilizzo di strategie didattiche e strumenti funzionali all'inclusione (apprendimento cooperativo, mediatori didattici, strumenti informatici); - sulla determinazione di percorsi di insegnamento/apprendimento degli studenti.

Per gli studenti con disabilità i Piani educativi individualizzati (PEI), agganciati o meno alla programmazione di classe, sono elaborati in raccordo con scuola, famiglia e servizio medico-

riabilitativo. Per gli studenti con DSA i Consigli di classe predispongono il Piano didattico personalizzato (PDP), con l'indicazione degli strumenti compensativi e misure dispensative adottati nelle diverse discipline, nonché delle modalità di verifica e di valutazione che si intendono applicare, caso per caso. Per gli studenti in situazioni di particolare disagio o difficoltà di apprendimento, i Consigli di classe predispongono anche percorsi personalizzati (PDP). Per quanto riguarda gli studenti stranieri neo arrivati, il nostro Istituto adotta il protocollo di accoglienza per favorire l'integrazione, secondo [l'art. n. 45 del DPR n. 394 del 31/8/1999](#); il Consiglio di classe/Team docenti, inoltre, predispose un Piano educativo personalizzato (PEP) per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, un protocollo osservativo per i bambini della scuola dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia e nella classe prima della scuola primaria vengono realizzati laboratori fonologici per la prevenzione degli alunni con disturbi di letto-scrittura. Inoltre viene proposto alle classi prime e seconde delle scuole primarie attività di individuazione precoce dei disturbi di apprendimento.

✓ **IncludiAMO: Una finestra aperta al mondo**

Il Giornalino scolastico vuole rappresentare, per il nostro Istituto, uno strumento capace di costruire percorsi strutturati su questioni riguardanti vari argomenti, attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente ha ruolo di guida e facilitatore.

✓ **INTERCULTURA**

L'IC "Stadio - Borgo Milano" si distingue per l'elevato numero di alunni stranieri di diverse culture. Di questi, molti sono da poco arrivati in Italia e a casa, con la famiglia, non parlano l'italiano; inoltre, a scuola, fanno fatica non solo a seguire le lezioni, ma anche a socializzare con i pari e con gli adulti. L'Istituto, attraverso la funzione strumentale Intercultura, vuole dare una risposta a questi problemi, inserendo nella propria offerta formativa percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, considerando sia proposte progettuali interne all'Istituto sia attori esterni presenti sul territorio, che offrono percorsi e risorse progettuali inerenti all'alfabetizzazione nella lingua italiana. L'acquisizione della lingua è uno strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, sia per comunicare con il gruppo dei pari e con gli adulti, sia per acquisire gli elementi basilari delle discipline di studio. Inoltre gli alunni stranieri da poco arrivati in Italia si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

Nell'ambito del Progetto, l'Istituto aderisce alla Rete Tante Tinte che coordina, tra gli altri, gli interventi in orario scolastico ed extrascolastico del CESTIM, Centro Studi per l'Immigrazione.

✓ **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Il proposito che sta alla base di questo progetto è quello di concretizzare un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i vari ordini di scuola e di stimolare una scelta consapevole, in sintonia

con le proprie attitudine e potenzialità, nel passaggio alle Scuole Secondarie di secondo grado. Per l'orientamento in uscita, l'Istituto si avvale dell'opera del [COSP di Verona](#).

Fin dal momento dell'iscrizione ogni alunno è preso in carico dalla scuola sia da un punto di vista educativo-didattico che burocratico. In un costante processo comunicativo si pianificano attività per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si organizzano infatti degli incontri che coinvolgono gli alunni, le famiglie e i docenti; per gli alunni con disabilità sono previsti incontri anche con gli specialisti e gli operatori. I plessi dell'IC sono aperti alle famiglie anche nelle giornate di Open Day che si tengono in presenza tra novembre e gennaio.

✓ **SERVIZI ALLA PERSONA**

La figura del Referente dei Servizi alla Persona per ["Il protocollo operativo tra il Comune di Verona - Direzione Servizi Sociali e gli Istituti Comprensivi del medesimo comune"](#), in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, ha lo scopo di creare una prassi di intervento comune che consenta un'omogeneità di azioni e una definizione chiara dei processi di lavoro, favorendo il superamento dei nodi critici emersi dalla collaborazione tra le due istituzioni.

Tutto ciò al fine di creare una cornice istituzionale che renda i percorsi di intervento meno aleatori e più stabili nel tempo e di costruire una comune base di riferimento relativamente al concetto di interesse del minore, tenuto conto dei cambiamenti delle famiglie.

Altro compito fondamentale di suddetta figura è quello di concertare e coordinare gli incontri tra docenti, assistenti sociali e genitori/tutori al fine della comprensione del disagio del minore e l'assunzione di responsabilità da parte degli adulti coinvolti

✓ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

La scuola e la famiglia rappresentano gli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo; sono dei perni su cui far leva per promuovere il benessere fisico, psicologico e relazionale dei bambini e dei ragazzi.

La scuola non è solo un luogo in cui avviene l'apprendimento e in cui si trasferiscono conoscenze, ma è uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova in un ambiente protetto e regolato, per imparare a comunicare e convivere civilmente con i propri coetanei ma anche con gli adulti.

La presenza di uno Sportello di Ascolto all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'apprendimento, la socializzazione, la dispersione scolastica, l'insuccesso, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, alimentari, del comportamento, dell'umore ect.) e alle situazioni di potenziale rischio.

✓ **STEM**

Il progetto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria disciplinare e laboratorio, studio individuale e cooperativo. Il lavoro di gruppo dovrà

costituire l'asse portante per la progettazione e lo sviluppo di ogni itinerario. In particolare il carattere multidisciplinare della robotica avvicina gli alunni all'informatica, alla meccanica, alla fisica, alla tecnologia e alla matematica, attraverso l'applicazione del metodo scientifico di verifica sperimentale.

✓ **LINGUE STRANIERE**

Il progetto ha la finalità di motivare all'apprendimento delle lingue; gli alunni saranno guidati a comprendere sempre meglio la lingua, affinando la pronuncia, utilizzando un lessico gradualmente sempre più ampio ed appropriato, per sostenere una conversazione e sperimentare produzioni scritte.

✓ **EDUCAZIONE FISICA**

Il progetto propone un processo che accompagni e sostenga i bambini e gli adolescenti in un percorso di crescita dell'attenzione e cura della propria salute focalizzata sulla importanza determinante del cibo e del movimento nella propria vita di tutti i giorni. Le tappe che l'esperienza scolastica, nella sua peculiarità educativa, per tempi, situazioni e modi è in grado di mettere in campo sono quelle:

- del DIRE: percorsi di conoscenza secondo la multidisciplinarietà e trasversalità del sapere
- del FARE: occasioni di esperienze salutari alimentari e motorie a scuola
- del CAMBIARE: motivazione al cambiamento e rinforzo/sostegno alle buone abitudini di vita

✓ **ESPRESSIONE ARTISTICO-CULTURALE**

Potenziamento Musicale

L'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione a favorire le attività musicali in tutti gli ordini di scuola.

La musica fa parte del vissuto di ognuno di noi e ci accompagna nella giornata. Nel periodo evolutivo favorisce lo sviluppo dei bambini migliorandone le capacità cognitive, relazionali, senso-motorie, per la sua potenzialità nell'essere motivante e piacevole.

L'insegnamento strumentale, vocale e coreutico costituiscono arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto al fine della più ampia formazione della persona. La musica, con la sua evoluzione culturale, continua ad avere frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche, rendendo così esplicita la sua dimensione universale.

Laboratorio Teatrale

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune.

Attivare laboratori teatrali nei diversi Ordini di Scuola rappresenta un'opportunità per lo sviluppo globale della persona.

✓ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare cittadini capaci di azioni rispettose delle regole, attivi nella partecipazione alla

vita sociale e civile, responsabili nei confronti della comunità esercitando sempre e comunque la propria libertà. E' importante inoltre prendere consapevolezza che essa si realizza nel rispetto dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti, ma anche nel rispetto dei diritti altrui e delle regole della convivenza civile, per riconoscere, infine, il valore della diversità.

✓ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Un clima scolastico favorevole si fonda sul rispetto di poche regole chiare e condivise in cui tutte le componenti si sentano parte di una comunità dove ognuno partecipa attivamente alla crescita dell'altro, sia in termini di conoscenza, di competenza ma anche sotto l'aspetto psicologico, sociale ed emozionale. L'Istituto Comprensivo è molto attento a coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in collegamento con le Istituzioni.

[Link al sito, Regolamenti](#)

✓ **INNOVAZIONE SOSTENIBILE - Progettazione e Ricerca**

L'Istituto Comprensivo intende selezionare le diverse proposte progettuali provenienti dal Ministero e/o da altri enti/associazioni, supportare e incentivare i docenti nella scelta di attività progettuali innovative sostenibili offerte dalla scuola e/o dalle realtà territoriali e coordinare le azioni progettuali con i docenti coinvolti.

✓ **DISEGNARE IL FUTURO**

L'Istituto aderisce a sperimentazioni di modelli innovativi della didattica per l'attuazione del curricolo e la promozione della cittadinanza attiva. E' un progetto finalizzato a promuovere la motivazione all'apprendimento, attiva una didattica di tipo laboratoriale, centrate sull'acquisizione delle Competenze europee, con particolare attenzione a quelle sociali di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza e di imprenditorialità. Questo progetto, monitorato da Ente esterno, è pensato come percorso di ricerca-azione didattica triennale sulla base di un modello organizzativo a progressione crescente.

3.8 UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del PTOF, con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. La quota di autonomia è destinata a:

Progetti con l'organico dell'autonomia: l'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia per sviluppare le inclinazioni espressive e musicali degli studenti attraverso progetti trasversali, con laboratori in orario extracurricolare di Strumento musicale alla Secondaria e interventi in orario curricolare nella Scuola Primaria.

Pausa didattica: ha l'obiettivo di permettere agli alunni di svolgere attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti mediante la formazione di gruppi di livello.

Ampliamento dell'Offerta formativa: costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto per offrire agli alunni un'opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'**offerta formativa** alle esigenze degli studenti e al contesto organizzativo.

3.9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutare è un compito strategico e delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistematico da parte dei docenti. condivisa con l'alunno e la famiglia e diviene uno strumento trasparente e indispensabile nel percorso di apprendimento.

✓ Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'unicità, l'originalità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di rassicurazione ed empatia, le abilità sommerse ed emergenti. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze che seguono.

- Ascolto reciproco tra pari e dell'adulto;
- Rispetto delle regole proposte e condivise;
- Capacità collaborativa in piccolo e grande gruppo e in attività strutturata e spontanea.

E' importante anche la pratica della documentazione, infatti la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto adotta griglie di osservazione sistematica che vengono in seguito inserite nel fascicolo personale dell'alunno che lo seguirà in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

✓ Scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti della scuola Primaria, come specificato nel protocollo di valutazione, persegue l'organicità del percorso formativo di ogni singolo studente, attuato attraverso i curricoli verticali di tutte le discipline, dell'Educazione Civica, dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa. Il protocollo di valutazione d'Istituto è stato elaborato tenendo conto della nuova normativa di riferimento per la scuola Primaria.

- Nota Ministeriale [prot. 2158 del 04.12. 2020](#), avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria- Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative".
- Linee Guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria".
- [O.M. n° 172 del 04.12.2020](#) "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

✓ Scuola Secondaria di I grado

La valutazione viene espressa con voto decimale per singola disciplina. I voti corrispondono ad una

rubrica valutativa elaborata collegialmente, disciplina per disciplina, che li descrive, anche tenendo conto delle competenze europee di riferimento. Viene definito un giudizio discorsivo per la valutazione globale dello studente nel primo e secondo quadrimestre, mediante l'utilizzo di indicatori predefiniti. Normativa di riferimento:

- [Decreto Legislativo 62/2017](#)

[Link al sito, Protocolli](#)

❖ **Educazione Civica**

L'educazione civica e la convivenza sociale, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sono oggetto di osservazione e valutazioni periodiche e finali.

[Link al sito, Curricolo](#)

4.ORGANIZZAZIONE

4.1 FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

✓ **Collaboratore del Dirigente Scolastico**

Docente che, al fianco del Dirigente, mette a disposizione le sue competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. Sostituisce il DS in caso di sua assenza o impedimento durante l'anno scolastico.

✓ **Responsabile di Plesso e Sostituto**

Collabora con la Dirigenza per coordinare e indirizzare tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti.

✓ **Team Digitale e Animatore Digitale**

Il Team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.

➤ **Gruppo PON-FESR, PNSD, ERASMUS Progettazione Scuola 4.0**

Gruppi di lavoro che si occupano di intercettare, progettare e gestire Bandi Pubblici e Finanziamenti dedicati al Rinnovamento della didattica.

✓ **Funzione Strumentale**

Il docente incaricato come Funzione Strumentale si occupa dei settori dell'organizzazione e progettazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

→ *AREA 1 REVISIONE PTOF, VALUTAZIONE E INVALSI*

→ *AREA 2 DISAGIO E INCLUSIONE*

→ *AREA 3 INTERCULTURA*

→ *AREA 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO*

✓ **Coordinatore di Team/Classe**

Il Docente delegato dal Dirigente Scolastico si occupa **della stesura del piano didattico della classe,**

controlla e redige tutti gli **atti burocratici del consiglio di classe che presiede**, fa opera di monitoraggio **dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni**, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe. **Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali**, nel caso il Dirigente Scolastico sia impegnato.

✓ **Referente Covid**

Il docente recepisce ed attua le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023"

✓ **Tutor**

Il Tutor orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova il docente neoimpresso in ruolo, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.

✓ **Referente di Progetto**

Il Referente propone il progetto e predispose la sua realizzazione. Sovrintende alle relative attività, controllandone lo stato di avanzamento.

- Innovazione sostenibile - Progettazione e Ricerca
- Bullismo e Cyberbullismo
- Educazione Fisica
- Educazione Civica/Legalità
- Servizi alla Persona

➤ **Dipartimenti di Istituto**

Il Dirigente Scolastico nomina uno o più suoi fiduciari quali coordinatori di dipartimento.

➤ **Commissione**

Gruppo di lavoro coordinato dalla Funzione Strumentale o dal Referente di Progetto.

4.2 RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

✓ **Tante Tinte**

La Rete ha lo scopo di attivare tutte le risorse disponibili in risposta al bisogno di formazione e riflessione da parte degli operatori della scuola, al fine di facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri e, più in generale, di favorire un'educazione all'interculturalità, alla pace e ai diritti umani.

[Link al sito](#)

Coordina le azioni di enti che operano all'interno della Scuola, tra cui:

→ CESTIM, Centro Studi sull'Immigrazione, che concorda con l'Istituto un Protocollo triennale di intervento linguistico L2 con azioni inerenti l'alfabetizzazione e l'affiancamento nei linguaggi dello studio, in orario scolastico ed extrascolastico;

[Link al sito](#)

→ TERRA DEI POPOLI, associazione che opera nell'ambito della mediazione linguistica e culturale e concorda con l'Istituto gli interventi di competenza.

[Link al sito](#)

✓ **Generazioni connesse**

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. **Le ePolicy** è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- **il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali**, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- **le norme comportamentali e le procedure** per l'utilizzo delle *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione* (TIC) in ambiente scolastico;
- **le misure per la prevenzione;**
- **le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche** connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Il percorso è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado.

[Link al sito](#)

[Link al documento di ePolicy](#)

✓ **Polo Europeo della Conoscenza**

Le principali attività della Rete sono quelle di promuovere la dimensione Europea dell'educazione, l'integrazione e la cooperazione attraverso progetti e network europei ed extra-europei, workshop, seminari, conferenze, partenariati. Europole (acronimo della Rete) è attivo in ogni campo dell'istruzione e offre momenti di formazione con esperti per docenti e alunni.

[Link al sito](#)

✓ **Cauto**

Rete CAUTO è un innovativo modello organizzativo e di governance partecipata. Attraverso l'agire di Rete vengono implementate soluzioni per una sostenibilità integrata e viene messo in circolo un know-how altamente specializzato e le capacità tecniche. Legame e conoscenza del territorio, creatività e innovazione, solidarietà e rispetto per l'ambiente, si esprimono nella formula imprenditoriale della cooperativa sociale d'inserimento lavorativo. Vengono offerti e richiesti servizi a costo zero per la formazione degli alunni con proposte laboratoriali all'interno e all'esterno della Scuola.

[Link al sito](#)

✓ **Sportello Autismo**

La rete "Sportelli Autismo" presente nel territorio della Regione Veneto offre un servizio di supporto in tema di organizzazione e di didattica inclusiva per gli studenti con disturbo dello spettro autistico. Il servizio è rivolto al personale scolastico, agli alunni, alle famiglie e agli operatori dei Servizi Socio Sanitari.

[Link al sito](#)

✓ **Servizio dei Disturbi del Comportamento**

Il servizio si concretizza in un supporto organizzativo, educativo e didattico di docenti con specifiche competenze sui disturbi del comportamento. Il servizio è fornito solo per alunni in possesso di una diagnosi di disturbo del comportamento. Ogni intervento va concordato e programmato. Gli incontri potranno avvenire nelle singole scuole, o nelle sedi operative indicate nel modulo di attivazione del servizio.

[Link al sito](#)

✓ **Disegnare il Futuro**

E' un progetto sperimentale realizzato da Rete Disegnare il Futuro e sostenuto da Fondazione San Zeno. Oggi coinvolge 12 istituti comprensivi di Verona e provincia, 61 classi, circa 1200 alunni, oltre 180 docenti coinvolti, circa 2070 ore di laboratorio con atelieristi in orario curricolare e 640 ore di laboratori extracurricolari realizzate ogni anno. Con un percorso triennale di didattica ATTIVA e LABORATORIALE, con progettazioni di U.D.A interdisciplinari che prevedono compiti di realtà e percorsi di senso. Le Unità di apprendimento sono attuate anche attraverso LABORATORI in co-presenza di DOCENTI e ATELIERISTI per sviluppare le competenze europee del curricolo: "penso – faccio – ripenso".

[Link al sito](#)

✓ **Rete 0-6**

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia,

creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali ([Decreto legislativo 65](#) del 2017).

[Link al sito](#)

Progetto “Diamo una mano alla nostra Scuola”

I genitori, su base volontaria, offrono la loro disponibilità e la loro competenza, per eseguire lavori di piccola manutenzione. Tutti coloro che sono disponibili a prestare la loro collaborazione possono segnalare il proprio nominativo alla Scuola tramite il "Comitato Genitori". Le "attività di piccola manutenzione", sono attività di tipo hobbistico, ma devono essere concordate e autorizzate dal Dirigente Scolastico che comunicherà l'autorizzazione dopo aver sentito il R.S.P.P. della Scuola. Il genitore, prima di eseguire l'intervento di piccola manutenzione deve firmare una dichiarazione di assunzione di responsabilità, sollevando l'Istituzione Scolastica e il Comitato Genitori da responsabilità per eventuali infortuni personali.

4.3 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico, svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con la RSU, adotta il piano delle attività. Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale ATA, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.